



Mappa del borgo, chiuso all'interno delle mura, evidenziate in rosso. Le frecce azzurre indicano i punti dove sono situate le porte di ingresso al borgo, nato dopo la venuta degli aragonesi.



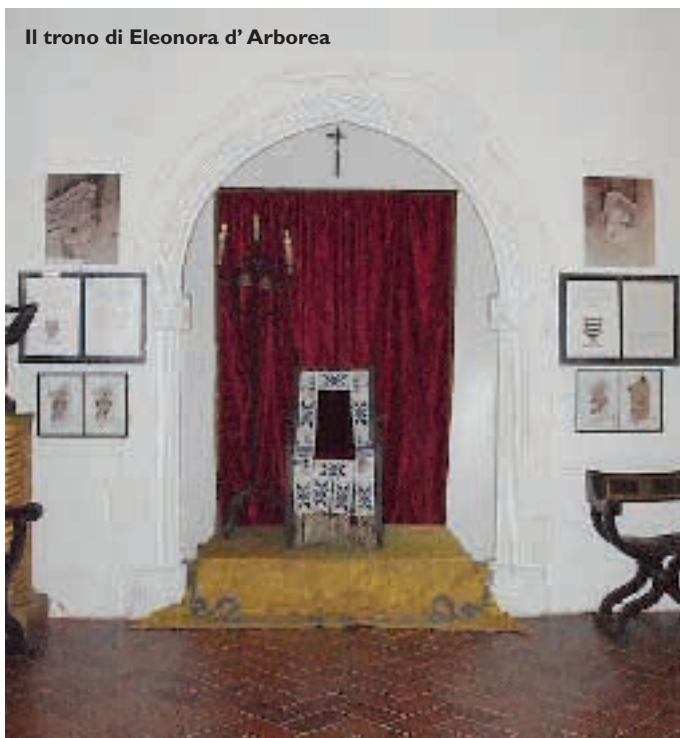
Porta Principale del Castello di Sanluri

è quasi impercettibile, in quanto successivamente, il territorio adiacente ad esso venne modificato, il livello di calpestio originario, si può notare nell'arco esterno al Castello, a circa 1,60m sopra il livello attuale della strada. Il Conte Villasanta, attuale proprietario, si occupò personalmente intorno al 1972 del restauro. La visita al Castello è guidata dal Conte, che nel percorso alla scoperta del Castello vi svelerà alcuni segreti che girano intorno ad esso. Per primo, il periodo in cui venne costruito, infatti diversamente da come si è dichiarato più volte, il Castello ha due periodi di costruzione, il primo risale al 1190, ed era costituito da un edificio, da un muro esterno e da un cortile, in alto le quattro torri, tra cui due vere, e due false, cioè due torri che avevano una forma quadrata esposte a sud, e due torri formate solo da due lati a formare un angolo esposte a nord (quindi da questo si deduce che il Castello era stato costruito per difendersi da chi stava a sud).

Seguendo l'itinerario dei castelli si arriva al Castello di Sanluri, tornando al bivio di Sardara riprendendo la SS.131, dopo circa 6 km, si giunge al paese.

Il Castello di Sanluri è situato quasi al centro dell'abitato, con la sua pianta quadrata occupa un'area di 729 mq, le mura non superano i 10 m di altezza hanno uno spessore interno di 1,65m esterno di 2m, sormontate agli angoli dalle quattro torri merlate, alte 4 m. In passato sorgeva in una collina non molto alta, tant'è che oggi questo fatto

Il trono di Eleonora d' Arborea



Il Conte Alberto Villasanta, mentre mostra le lettere che Gabriele D'Annunzio scriveva a suo padre, il generale Nino Villasanta.